



Camera di Commercio  
Prato



c o m u n i c a t o   s t a m p a

---

## **Giornata dell'economia 2007 Segnali di ottimismo per l'economia provinciale**

Ci sono segnali di ripresa per il distretto pratese. E' stata soprattutto la seconda metà del 2006 a concretizzare i risultati più incoraggianti.

“Secondo l'ultima indagine Unioncamere – Prometeia sugli scenari di sviluppo delle economie locali italiane nel 2007-2010, i prossimi anni per Prato dovrebbero confermare il trend positivo che abbiamo iniziato ad intravedere negli ultimi mesi. – commenta Luca Rinfreschi, presidente della Camera di commercio di Prato - Le previsioni ci parlano infatti di un incremento del 2,1% del valore aggiunto, un risultato importante se confrontato al -0,2% con il quale si è chiuso il biennio 2004 – 2006. Lasciando da una parte le previsioni, per una volta favorevoli, e guardando i dati di fatto, possiamo però osservare che l'imprenditoria pratese sembra tornare a riacquistare vigore”.

Anche il commercio è in fase di ripresa, con una crescita sostenuta della grande distribuzione, che soprattutto nelle vendite di ortofrutta e carni ottiene i risultati migliori.

Notevole l'incremento dei collaboratori parasubordinati (co.co.co e a progetto): nel 2006 sono aumentati dell'11%, arrivando ad un totale di 23.800 iscritti, concentrati soprattutto nei servizi. Considerevole la presenza femminile in questa categoria: le donne sono il 46%.

Sul versante del credito, ci sono segnali positivi per il manifatturiero. Dopo quattro anni di flessione consecutiva i prestiti sia a breve che a medio termine erogati al settore tessile e abbigliamento tornano a crescere, un segnale della ripresa degli investimenti da parte delle imprese e quindi di un moderato ottimismo anche sul versante imprenditoriale.

“Quello che abbiamo passato è stato un periodo molto difficile, che ha costretto molte aziende a chiudere, facendo perdere al distretto anche esperienze importanti che sono state alla base della sua crescita. – aggiunge Rinfreschi - Dobbiamo evitare, però, che questo processo continui lasciando pericolosi buchi nella filiera: una delle nostre ricchezze oggi è quella di aver mantenuto sul territorio la presenza di tutte le fasi della lavorazione”.

n.35 del 10/05/07

---

*Per ulteriori informazioni:*

UFFICIO STAMPA – 0574/612715 – 340/5231466